

**2° Circolo Didattico di San Benedetto del Tronto**

# **P**iano dell' **O**fferta **F**ormativa



**Anno Scolastico 2011/2012**

*Delibera Collegio dei Docenti 04/11/2011*

*Delibera Consiglio di Circolo 24/11/2011*

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## INDICE ANALITICO

### Capitolo 1

#### **STRUTTURAZIONE DEL CIRCOLO DIDATTICO**

- La storia dell'Istituto
- Il contesto e il territorio
- Organigramma
- Referenti responsabili struttura organizzativa
- Organi collegiali

### Capitolo 2

#### **LE SCELTE PEDAGOGICHE**

- Finalità educative
- La maturazione dell'identità
- La conquista dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze

### Capitolo 3

#### **L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE**

- Responsabilità professionali del dirigente scolastico
- Compiti e funzioni dei collaboratori – Staff del dirigente
- Analisi delle esigenze del circolo e compiti delle funzioni strumentali
- Analisi strutturale dell'ambiente scolastico

### Capitolo 4

#### **I NOSTRI PERCORSI**

- L'Intercultura
- L'Integrazione
- Disturbi specifici dell'apprendimento
- Il recupero e il potenziamento
- Valutazione di Istituto
- Visite guidate viaggi di istruzione
- Partecipazione ad iniziative culturali e di solidarietà
- Aggiornamento dei docenti

### Capitolo 5

#### **PROGETTI DI CIRCOLO**

- Progetto di area scientifico-ambientale
- Progetto di area affettivo - sociale
- Progetto di area creativa - espressiva
- Progetto di area linguistica

### Capitolo 6

#### **LE SCUOLE DEL CIRCOLO DIDATTICO**

- Scuola dell'Infanzia – analisi dei singoli plessi
- Scuola Primaria – analisi dei singoli plessi

### Capitolo 7

#### **CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL CIRCOLO**

- Criteri per l'attribuzione del voto.
- Criteri per l'attribuzione del giudizio nella valutazione del comportamento.

### ALLEGATI

#### **ALLEGATO A - PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

#### **ALLEGATO B – PROGETTI**

#### **ALLEGATO C - PIANO DI FORMAZIONE**

#### **ALLEGATO D - PIANO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE**

# CAPITOLO 1

## STRUTTURAZIONE DEL CIRCOLO DIDATTICO

---

### LA STORIA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il 2° Circolo di San Benedetto del Tronto è stato Istituito nell'anno scolastico **1958/1959** con Decreto n. 11 del 09/10/1958.

Le scuole che ne facevano parte erano:

- **Porto D'Ascoli** - Plessi di Porto d'Ascoli – Ragnola – Sentina –SS. Annunziata – S. Giovanni – Istituto Parificato “G. Vannicola”;
- **Comune di Acquaviva Picena** –Plesso capoluogo –S. Angelo – S. Giorgio – S. Maria in Accubitu;
- **Comune di Monsampolo** – Plesso capoluogo – Collelungo – S. Egidio – Stella – Vallececchina;
- **Comune di Montepandone** Plesso capoluogo – Bora Ragnola – Centobuchi – Fosso dei Galli – Molino Nicolai – S. Anna

Il plesso di **Scuola dell'Infanzia** di via **XI Febbraio** (ora di via Alfortville) è stato spostato da contrada S. Giovanni il **29.02.1988**.

Il plesso di **Scuola dell'Infanzia** di via **Mattei** è stato spostato da via Cefalonia **06.06.1988**.

Il Plesso di **Scuola Primaria** di Via **Alfortville** è stato inaugurato il **06 01.1994 (comprendendo l'ex scuola primaria di via 2 Giugno e l'ex scuola primaria S.S. Annunziata)**.

Il Plesso di **Scuola Primaria** di Via **Colleoni** è entrato in funzione nella seconda metà degli anni 70, costruito su un terreno donato all'amministrazione comunale dal Dott. Franco Spalvieri in ricordo del fratello Sottotenente Gaetano, deceduto a soli 21 anni nell'ultimo tragico conflitto mondiale in territorio russo e il cui corpo non è stato mai ritrovato.

In data **23.05.2009** il **Plesso** e la **Direzione Didattica** sono stati intitolati a **Gaetano Spalvieri**.



*Il Plesso intitolato a Gaetano Spalvieri*



## ANALISI STRUTTURALE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Il 2° Circolo Didattico di San Benedetto del Tronto è composto da tre plessi di scuola Primaria e due plessi di scuola dell'infanzia:

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>PLESSO ALFORTVILLE</b> 288 ALUNNI 13 CLASSI	<b>PLESSO "G. SPALVIERI"</b> 202 ALUNNI 9 CLASSI	<b>PLESSO DAMIANO CHIESA</b> 174 ALUNNI 9 CLASSI
<b>TOTALE ALUNNI 664 - CLASSI 31</b>		

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>PLESSO MATTEI</b> 287 ALUNNI 11 SEZIONI	<b>PLESSO ALFORTVILLE</b> 161 ALUNNI 6 SEZIONI
<b>TOTALE ALUNNI 448 - SEZIONI 17</b>	

**TOTALE ALUNNI DEL CIRCOLO: 1112**

Sono presenti nel Circolo 29 alunni diversamente abili (17 nella scuola primaria e 12 nella scuola dell'infanzia) cui è assicurato l'insegnante di sostegno.

La quasi totalità degli alunni si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

L'organico è di 58 docenti di scuola primaria e 41 di scuola dell'infanzia.

L'ufficio di Segreteria è aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 8.15 alle 9.15 e dalle 12.00 alle 13.00. Il martedì e il giovedì il personale di segreteria è a disposizione degli utenti dalle 16.00 alle 17.00. L'ufficio di segreteria è composto da 1 Direttore S.G.A. e da 5 assistenti amministrativi, un'assistente part-time a tempo indeterminato (18ore),

un'assistente part-time supplente a tempo determinato fino al 30 giugno 2012 (18ore). I collaboratori scolastici sono 13.

# ORGANIGRAMMA

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Dott.ssa ISIDORI Anna Maria

**DIRETTORE S.G.A.:** CAPRIOTTI Pio

**COLLABORATORI DEL DIRIGENTE (con delega di firma):**

CAPRIOTTI Floriana (1°collab vicario.), BRANDIMARTI Gabriella (2°collab.)

**COORDINATORI DI PLESSO**

Primaria **Spalvieri:** BRANDIMARTI Gabriella, RABOTTINI Mara

Primaria **Alfortville:** CAPRIOTTI Floriana, CICHETTI Elena

Primaria **Damiano Chiesa:** IANNI Elena, DAMIANI Maria Gemma

Infanzia **Mattei:** FARES Roberta, VOLPONI Margherita

Infanzia **Alfortville:** VIOLONI Simona

## ORGANICO SERVIZIO GESTIONE SICUREZZA

Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro)	<b>DOTT.SSA ISIDORI ANNA MARIA</b>	
Responsabile della Sicurezza (S.P.P.)	<b>MASTER STUDIO SNC ING. F. VERRILLO</b>	
Medico Competente	<b>DR.SSA ELENA MERCURI</b>	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	<b>CAMAIONI TERESA</b>	
<b>PREPOSTI</b>		
Docente Collab. DS (Vicario)	<b>CAPRIOTTI FLORIANA</b>	
Direttore S.G.A.	Capriotti Pio	
Scuola Primaria Colleoni	Brandimarti Gabriella	Rabottini Mara
Scuola Primaria Alfortville	Cichetti Elena	
Scuola Infanzia Alfortville	Violoni Simona	
Scuola Infanzia Mattei	Fares Roberta	Volponi Margherita
Scuola Primaria D. Chiesa	Damiani M. Gemma	Ianni Elena
<b>ADDETTI PRONTO SOCCORSO (Sono riportati sui piani di emergenza)</b>		
<b>ADDETTI LOTTA ANTINCENDIO (Sono riportati sui piani di emergenza)</b>		

## REFERENTI-RESP.LI STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### FUNZIONI STRUMENTALI

FARES Roberta <b>AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</b>	
GIAMBARTOLOMEI Alessandra - FANESI Ida <b>AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti - NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB</b>	
CAPRIOTTI Caterina <b>AREA 3 e 4 Interventi e servizi per studenti - INTERCULTURA E CONTINUITA'</b>	
IERVOLINO Marianna <b>AREA 3 e 4 Interventi e servizi per studenti - PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLA - INTEGRAZIONE H - COORDINAMENTO GRL</b>	
MASSI MERI <b>AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZ. (INVALSI - AUMI)</b>	
<b>LABORATORIO SCIENTIFICO</b>	Responsabile: ANGELLOTTI Lorenza (plesso Spalvieri)
<b>LABORATORI MULTIMEDIALI</b>	Responsabili: FERRI Melissa (plesso Spalvieri)

	FANESI Ida (plesso D. Chiesa - Funzione Strum.) GIAMBARTOLOMEI Alessandra (pl. Alfortville - F. Str.)
<b>SITO WEB E NUOVE TECNOLOGIE</b>	<u>Responsabili:</u> FANESI Ida e GIAMBARTOLOMEI Alessandra (Funzioni Strum.)
<b>TUTORAGGIO</b>	<u>Referenti:</u> (infanzia) CAMAIONI Teresa (primaria) IERVOLINO Marianna (Funzioni Strum.)
<b>VALUTAZIONE DI CIRCOLO</b>	<u>Referenti:</u> MASSI Meri (Funzione Strum.)
<b>GIORNALINO MEGAFONO</b>	<u>Responsabili:</u> FANESI Ida e GIAMBARTOLOMEI Alessandra (Funzioni Strumentali) <u>Comitato di Redazione:</u> (primaria) MORGANTI Michela, PIERANTONI Maria, PALOMBI Laura; (infanzia) TESTARDI Donatella, PROIETTI Tania
<b>INIZIATIVE FORMAZ. AGG. NUOVE TECNOLOGIE</b>	<u>Referenti:</u> FANESI Ida e GIAMBARTOLOMEI Alessandra (Funzioni Strum.)

**GRUPPI LAVORO – REFERENTI – RESPONSABILI  
MACROAREE PROGETTI POF**

<b>ECO-SCHOOLS</b>	<u>Responsabili progetto:</u> (primaria) CAPRIOTTI Caterina (infanzia) TESTARDI Donatella <u>Responsabili CD:</u> CAMAIONI Teresa , VOLPINI Lara <u>Eco-comitato:</u> (primaria) BRANELLA Ernestina, CAPRIOTTI Caterina, FORCINA Maria, IERVOLINO Marianna, PALOMBI Laura (infanzia) CAMAIONI Teresa, MORGANA Maria <u>Gr. Coord.:</u> (primaria) BRANELLA Ernestina, CAPRIOTTI Caterina, IERVOLINO Marianna, Forcina Maria; (infanzia) CAMAIONI Teresa, VIOLONI Simona, VOLPINI Lara
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	<u>Referenti:</u> (primaria) BOVARA Carla, CIPRINO Emilia, TRAVAGLINI Palmira (infanzia) PAPETTI Mariarita, TAVOLETTI Antonietta PAPETTI, TAVOLETTI (infanzia)
<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE</b>	<u>Referenti:</u> Coordinatori di plesso CAPRIOTTI Caterina (progetto Frutta nelle scuole) CONCETTONI Emanuela (progetto Mensa)
<b>GIOCO-SPORT (CONI)</b>	<u>Referenti:</u> BRANDIMARTI Gabriella
<b>SCACCHI</b>	<u>Referenti:</u> BRANELLA Ernestina (plesso Spalvieri) CAPRIOTTI Caterina (plesso D. Chiesa)
<b>PSICOMOTRICITA'</b>	<u>Referenti:</u> FARES Roberta ((Funzione Strum.)
<b>CONTINUITA'</b>	<u>Referenti:</u> CAPRIOTTI Caterina (Funzione Strum.) MARINELLI Maria (infanzia Mattei) PULCINI Alessandra (infanzia Alfortville)

<b>APPRENDERE IN LABORATORIO</b>	<u>Referenti:</u> IERVOLINO Marianna CAPRIOTTI Caterina
<b>INTERCULTURA</b>	<u>Referenti:</u> CAPRIOTTI Caterina (Funzione Strum.) DE MATTEIS Ester (solo per infanzia)
<b>ISTRUZIONE DOMICILIARE</b>	<u>Responsabile:</u> CINAGLIA CINZIA
<b>ATTIVITA' TEATRALI ED ESPRESSIVE</b>	<u>Referenti:</u> Coordinatori di Plesso
<b>CERTIF. LINGUE EUROPEE</b>	<u>Referenti:</u> SILVESTRI MERI
<b>INGLESE INFANZIA</b>	<u>Referenti:</u> MORGANTI Michela (plesso Alfortville) PROIETTI Tania (plesso Mattei)
<b>BIBLIOTECHE</b>	<u>Responsabili:</u> PALOMBI Laura (plesso Spalvieri)SIMONETTI Oriana (plesso D. Chiesa) ZUNICA Mirella (plesso Alfortville)
	<b>R.S.U. per i rapporti Sindacali</b> TAMARA Agostini, VOLPINI Lara

## ORGANI COLLEGIALI

### CONSIGLIO DI CIRCOLO

**ISIDORI ANNA MARIA**  
(Dirigente scolastico membro di diritto)

#### Componente Genitore

**ROSETTI Nicola**  
(presidente)

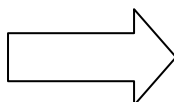
LARDANI Emanuela  
(vice presidente)  
BERNARDINI Pasqualino  
CECCHINI Anna Maria  
D'ORAZIO Carlo  
IACONI Meri  
SCHIAVI Tiziana  
SILVESTRI Maurizio

#### Componente Docente

ANGELLOTTI Lorenza  
CICHETTI Elena  
FORCINA Maria  
PALOMBI Laura  
PAPETTI Mariarita  
POMPILI Pagliari Giorgina  
QUINZI Loredana

#### Componente Ata

BARBIZZI Valentina  
SCIBELLI Antonietta Antonella



### GIUNTA ESECUTIVA

**ISIDORI ANNA MARIA**  
(Dirigente scolastico membro di diritto)

**CAPRIOTTI Pio**  
(Direttore SGA membro di diritto)

#### Componente Genitore

IACONI Meri  
CECCHINI Anna Maria  
Componente Docente  
CICHETTI Elena  
Componente Ata  
SCIBELLI Antonietta Antonella

**COLLEGIO DEI DOCENTI**

**COMITATO DI VALUTAZIONE**

**CONSIGLI DI INTERCLASSE**

**CONSIGLI D'INTERSEZIONE**

## **CAPITOLO 2**

### **LE SCELTE PEDAGOGICHE**

---

#### **FINALITA' EDUCATIVE**

Il Piano dell'Offerta Formativa contiene le scelte formative ed educative atte a promuovere la formazione integrale della persona, attivando un percorso unitario e multidisciplinare, nel rispetto delle diversità individuali. Le potenzialità dell'alunno si valorizzano nei vari linguaggi comunicativi - espressivi, all'interno di una fitta rete di relazioni sociali, che esplicano i principi di integrazione e convivenza sociale. Le finalità della scuola vengono definite sulla base della persona che apprende, per cui le strategie educative tengono conto della sua articolata identità e maturazione nelle varie fasi di sviluppo psicofisico. Il nostro Circolo promuove :

#### **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA'**

Rafforzare la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità attraverso:

- la progressiva conquista dell'identità personale
- la valorizzazione del vissuto dell'alunno;
- l'individuazione di momenti di dialogo e di ascolto;
- la valorizzazione del successo e la considerazione dell'insuccesso come risorsa dell'apprendimento;
- l'autovalutazione.

Sostenere lo sviluppo delle potenzialità attraverso:

- la valorizzazione e la gratificazione.

Favorire l'integrazione dell'alunno con il diverso da sé attraverso:

- la conoscenza, la comprensione ed il rispetto delle diversità.

#### **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**

Favorire il senso di responsabilità attraverso:

- il rispetto dei valori comuni;
- l'integrazione e l'interazione con l'altro
- la consapevolezza che ogni azione ha delle conseguenze su di sé e su gli altri;
- condivisione del vissuto sociale
- il rispetto delle regole.

Promuovere il sentirsi parte integrante del posto in cui si vive attraverso:

- il rispetto delle strutture;
- un comportamento adeguato.

Sviluppare la capacità di compiere delle scelte autonome in contesti diversi attraverso:

- la consapevolezza di poter avere un ruolo attivo.

#### **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Promuovere il desiderio di conoscere attraverso:

- attività mirate che partano dal vissuto del bambino;
- la creazione di un ambiente ricco di stimoli e di esperienze;
- lo sviluppo della curiosità e dell'interesse.
- individuazione delle soluzioni insieme agli alunni;
- l'utilizzo di materiale diverso;
- attività di osservazione- ipotesi - ricerca - sperimentazione;
- costruire la capacità di pensiero riflessivo e critico, sviluppando la creatività.

## **CAPITOLO 3**

### **L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE**

---

#### **RESPONSABILITA' PROFESSIONALI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

In base alle disposizioni fondamentali (D.lvo n 297/94 il Testo unico dell'Istruzione, il D.P.R.n.275/99 il Regolamento di autonomia, il D.l.n.44/01 il nuovo regolamento di contabilità, il D. Lvo n.165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed i Contratti vigenti per i dirigenti e per il personale del comparto scuola) il dirigente interviene nei seguenti settori di gestione:

- Piano Offerta Formativa
- Programma annuale
- Risorse finanziarie e strumentali
- Organi collegiali
- Struttura organizzativa delle responsabilità
- Rapporto con l'utenza
- Rapporti con il territorio
- Responsabilità dirigenziali specifiche
- Strategie di sviluppo trasversali
- Direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane

#### **PIANO OFFERTA FORMATIVA**

Il Dirigente propone e promuove iniziative, stimolando il personale della scuola nell'elaborazione del POF, nella sua attuazione e nelle verifiche dei risultati. Garantisce la corretta dialettica interistituzionale fra gli organi Collegiali, fornisce dettagli sull'entità delle risorse finanziarie disponibili, è il garante delle procedure e della scansione temporale delle diverse operazioni

#### **PROGRAMMA ANNUALE**

Predisporre il Programma Annuale ne governa i processi, essendo il punto di sintesi tra i percorsi progettuali (organi collegiali), la gestione delle risorse umane e il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie

#### **ORGANI COLLEGIALI**

Presiede tutti gli organi, tranne il Consiglio di Istituto.

#### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLE RESPONSABILITA'**

E' chiamato a dare risposte in termini di efficienza e di efficacia nella gestione operativa.

Nel settore ATA indica al Direttore S.G.A. gli obiettivi da raggiungere e le direttive a cui attenersi in tutti i settori di azione.

Nel settore Docenti verifica la disponibilità del personale incaricato di compiti aggiuntivi e designa una rete organizzativa, funzionale all'efficace presidio delle sedi e delle classi e ad una positiva realizzazione del POF.

#### **RAPPORTI CON L'UTENZA**

Definisce gli indirizzi di comportamento dell'Istituto, sia nella direzione del personale, sia nello stile e nelle modalità di relazione con l'utenza.

#### **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Cerca all'esterno finanziamenti, collaborazioni formalizzate, contratti d'opera, predisporre e attua accordi di rete.

Attua specifiche iniziative tese ad aumentare il credito pubblico dell'Istituto stesso.

#### **RESPONSABILITA' DIRIGENZIALI SPECIFICHE**

Espleta tutte le operazioni relative alla normativa sulla Sicurezza.

Sigla il contratto integrativo di Istituto con l'RSU

Formalizza tutti gli atti necessari alle Iscrizioni degli alunni e alla gestione del Personale

Gestisce la corrispondenza interna ed esterna

Presiede la Giunta esecutiva e informa periodicamente il Consiglio di Istituto sulle attività formative, organizzative e amministrative attuate

Invia al Consiglio di Istituto la relazione di presentazione del Programma Annuale

Invia al Consiglio di Istituto la relazione di presentazione del Conto Consuntivo  
Attua un orario di ricevimento  
Garantisce il rispetto delle norme.

### **STRATEGIE DI SVILUPPO TRASVERSALI**

Sviluppo quantitativo dell' Istituto (organici, continuità didattica, ottimale utilizzo degli spazi).  
Sviluppo qualitativo dell'Istituto (offerta formativa, relazioni interne, ed esterne)  
Valutazione dei processi di Istituto, attenzione ai processi di Riforma inviati dal Ministero.

### **COMPITI E FUNZIONI DEI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE**

Ai collaboratori del Dirigente sono attribuiti tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate.

In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, in qualità di "preposto", al fine di conseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia dell'Istituzione scolastica, avrà il compito di sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Le funzioni delegate sono individuate dal Dirigente e possono riguardare:

- la sostituzione del Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali;
- firmare in luogo del DS documenti interni e atti con l'eccezione di quelli non delegabili;
- aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Classe/Intersezione, con raccolta e archiviazione;
- collaborare con il Dirigente nella stesura:
- dell'O.d.G. del Collegio Docenti, dei Consigli di Interclasse/Intersezione;
- delle circolari.

Si possono occupare, inoltre, di:

- presidiare la Vicepresidenza;
- operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con le Fiduciarie coordinatrici di Plesso;
- operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti;
- ricevere docenti, studenti e famiglie;
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti. Registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti;
- monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze;
- sostituire i Docenti assenti;
- elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione;
- gestire il recupero dei permessi brevi del personale Docente;
- in occasione dei Consigli di Interclasse/Intersezione predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza;
- raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti;
- predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte;
- controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza.

D'intesa con i Docenti responsabili di plesso, si occuperanno inoltre di:

- redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di Interclasse/Intersezione e degli scrutini;
- verificare che le circolari siano pubblicate;
- segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività

## **STAFF DEL DIRIGENTE**

- Decide gli indirizzi di direzione e di direzione della scuola, nel rispetto della normativa e delle decisioni collegiali
- Assicura unitarietà di interventi
- Studia, progetta e coordina l'innovazione
- Offre collaborazione per la presentazione dei progetti
- Svolge attività di comunicazione interna ed esterna
- Raccoglie indicazioni e proposte provenienti da tutte le componenti della scuola e dalle commissioni
- Fa proposte circa gli argomenti da presentare alla discussione degli organi collegiali
- Progetta e presidia le attività di autovalutazione dell'Istituto e il miglioramento della qualità.

## **ANALISI DELLE ESIGENZE DEL CIRCOLO E COMPITI DELLE SINGOLE FUNZIONI STRUMENTALI**

### **Gestione del Piano dell'Offerta Formativa**

- Coordinamento dei lavori per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa e
- aggiornamento del POF dell'anno in corso con raccolta di programmazioni, relazioni, progetti.
- Partecipazione ai lavori per la Valutazione degli apprendimenti e coordinamento dei lavori per l'autovalutazione di Istituto
- Partecipazione ai lavori per le modifiche al Regolamento di Istituto

### **Interventi e servizi a sostegno dei docenti**

- Collaborazione con il Dirigente per l'innovazione didattica
- Aggiornamento sulle riforme in atto, analisi della normativa correlata
- Individuazione dei criteri e modulistica per il lavoro dei docenti snello ed efficace
- Partecipazione ai lavori per la Valutazione degli apprendimenti, per le Modifiche al Regolamento di Istituto e per la stesura del POF

### **Interventi e servizi per gli alunni; Rapporti con il territorio**

- Coordinamento GLH
- Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero;
- Collaborazione con enti esterni (ASUR – Ambito territoriale – comune,..)
- Cura del progetto continuità per gli alunni disabili per gli ordini di scuola
- Partecipazione ai lavori per la Valutazione degli apprendimenti, per le Modifiche al Regolamento di Istituto e per la stesura del POF

### **Interventi e servizi per gli alunni**

- Coordinamento delle attività per l'Intercultura
- Definizione e stesura del Protocollo per gli alunni stranieri
- Coordinamento delle attività di continuità fra la scuola dell'infanzia -primaria e secondaria di primo grado
- Partecipazione ai lavori per la Valutazione degli apprendimenti, per le Modifiche al Regolamento di Istituto e per la stesura del POF

### **Nuove tecnologie e Qualità nella Comunicazioni**

- Coordinamento dei laboratori di Informatica
- Miglioramento della comunicazione
- Aggiornamento del sito di Istituto

### **INVALSI E AUMI**

- Coordinamento dei lavori per la definizione dei criteri per Valutazione degli apprendimenti.
- Partecipazione ai lavori per le modifiche al Regolamento di Istituto.
- Coordinamento prove INVALSI

## **CAPITOLO 4**

### **I NOSTRI PERCORSI**

---

#### **L'INTERCULTURA**

La presenza di alunni stranieri, sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Primaria, spinge l'istituzione scolastica, ad educare alla diversità, alla solidarietà e quindi alla conoscenza, al confronto e al rispetto. L'integrazione degli alunni avviene attraverso un percorso di inserimento che coinvolge tutti i docenti, tutte le discipline nel confronto tra luoghi, spazi e culture diverse. Sono previsti, inoltre, specialisti esterni, quali mediatori linguistici, per permettere sia l'integrazione del bambino sia delle famiglie. La scuola pone alla base del proprio progetto interculturale tre tematiche fondamentali:

- l'accoglienza per l'integrazione;
- l'insegnamento dell'italiano considerato come seconda lingua, inteso come lingua per comunicare e lingua veicolare dello studio;
- l'educazione interculturale, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

A tal fine è stato adottato un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri redatto dalla Commissione Ambito 21 della provincia di Ascoli Piceno e l'I.S.C. di Grottammare scuola Polo della provincia .

#### **L'INTEGRAZIONE**

Il processo di integrazione degli alunni diversamente abili ed il sostegno offerto agli alunni in situazione di svantaggio cognitivo e/o sociale saranno oggetto di specifiche progettazioni all'inizio dell'anno scolastico, da parte di ogni équipe pedagogica al fine di costruire percorsi realmente integranti che tengano conto dei bisogni educativi di tutti gli scolari.

Inoltre i docenti, gli operatori socio-sanitari e le famiglie si impegnano congiuntamente nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica e valutazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)

Quest'ultimo rappresenta il progetto in cui confluiscono tutti gli interventi predisposti e messi in atto per favorire l'integrazione dell'alunno.

L'insegnante di sostegno assume la contitolarità del gruppo classe, è responsabile delle attività educative e didattiche con i colleghi dell'équipe pedagogica con i quali opera.

Partecipa alle attività di progettazione ed apporta il suo contributo oltre che per l'elaborazione, la regolazione e la valutazione del P.E.I. dell'alunno che segue, anche per la predisposizione dei percorsi didattici e la valutazione degli scolari della classe o della sezione in cui opera.

Sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Scuola Primaria, l'alunno diversamente abile potrà essere seguito, oltre che dall'insegnante di sostegno, anche da un assistente all'autonomia.

#### **DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La legge n.170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Per gli anni scolastici 2010 e 2011 è assicurata un'adeguata preparazione del personale docente riguardo alle problematiche relative ai DSA.

Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione.

Agli studenti con DSA le istituzioni garantiscono:

- L'uso di una didattica individualizzata e personalizzata.
- L'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.
- Adeguate forme di verifica e valutazione .

#### **IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO**

L'attività del recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Obiettivo è il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. L'attività di recupero/consolidamento/potenziamento si caratterizza per: lavoro in gruppi di livello, classi parallele, recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, consolidamento e potenziamento per gli altri.

### **VALUTAZIONE DI ISTITUTO**

La commissione di valutazione del Circolo composta dalle Funzioni Strumentali valuterà l'efficacia del P.O.F. attraverso un questionario anonimo consegnato a fine anno scolastico alle famiglie degli alunni. I risultati del monitoraggio saranno resi noti nell'ultimo Collegio Docenti dell'anno scolastico. Il nostro Circolo, inoltre, fa parte dell'accordo di rete Au.Mi con la Regione Marche e altre Scuole, per realizzare una Mappa di Qualità delle Scuole Marchigiane.

### **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Il Collegio sottolinea l'importanza di visite guidate e viaggi di istruzione sia per favorire la socializzazione degli alunni e curare lo star bene a scuola, sia per offrire stimoli all'apprendimento. La loro organizzazione è affidata alle singole équipes, che le collegheranno alla programmazione di classe. Opportunamente preparate in classe, saldano il sapere teorico all'esperienza diretta in una visione unitaria e favoriscono una lettura personale e critica della realtà.

### **PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE CULTURALI E DI SOLIDARIETA'**

La Scuola organizza e promuove la partecipazione degli alunni a mostre, concerti, spettacoli, opere teatrali, avvenimenti di rilevanza cittadina e nazionale, concorsi opportunamente selezionati, progetti sperimentali educativi di sicura valenza formativa, la cui valutazione si affida al Dirigente Scolastico.

La Scuola promuove iniziative di solidarietà, in forma autonoma o aderendo a iniziative esterne, per vincere l'egoismo sociale e prendere coscienza delle condizioni dei più deboli.

### **AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI**

I docenti per questo anno scolastico saranno impegnati in attività di aggiornamento riguardanti:

- l' utilizzo delle tecnologie informatiche;
- autoformazione "Valutazione e competenze".

## CAPITOLO 5

### I PROGETTI DI CIRCOLO (PER MACROAREE)

Per l'anno scolastico 2011/2012 sono state individuate 4 aree di intervento allo scopo di favorire un' articolata organizzazione delle conoscenze, creare un sapere unitario e ridurre la frammentazione delle esperienze degli alunni. Le attività educative e didattiche organizzate dalla scuola in quattro macroaree del P.O.F., oltre ad approfondire le conoscenze e le abilità dell'educazione ambientale, stradale, salute, alimentazione e cittadinanza, realizzano percorsi laboratoriali sulla manipolazione artistica-decorativa e sul ritmo e movimento.

PROGETTO DI AREA SCIENTIFICO AMBIENTALE		
Obiettivo Formativo	Finalità	Articolazione Interventi
Acquisire una sempre maggior autonomia personale nel rispetto del mondo naturale, nella prospettiva della salute, attuando comportamenti eco-sostenibili strutturati e attività di osservazione – ipotesi-ricerca-sperimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere esperienze relative al rapporto individuo-ambiente.</li> <li>• Sviluppare comportamenti eco-sostenibili.</li> <li>• Collocare se stesso, oggetti, persone nell'ambiente in riferimento a particolari norme del codice Stradale.</li> <li>• Acquisire comportamenti alimentari sani e corretti.</li> <li>• Riconoscere il rapporto tra alimentazione, movimento e benessere fisico, assumendo comportamenti igienici e salutisti.</li> </ul>	<p>Gli interventi all'interno della macroarea saranno così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Eco-schools (progetto europeo di educazione ambientale).</li> <li>-Educazione stradale.</li> <li>-Educazione alimentare (Frutta nelle Scuole)</li> <li>-Avviamento alla pratica sportiva ("Gioco Sport" in collaborazione con il CONI).</li> <li>-Scacchi (extracurricolare)</li> <li>-Psicomotricità</li> </ul>

<b>PROGETTO DI AREA AFFETTIVO-SOCIALE</b>		
<b>Obiettivo Formativo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Articolazione interventi</b>
Acquisire elementi per la conoscenza di sé e la costruzione della propria identità, attivando modalità relazionali positive con adulti e coetanei.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un inserimento sereno e graduale nell'ambiente scolastico. Promuovere il successo formativo.</li> <li>• Rendere unitario il percorso formativo rendendo concreta la continuità tra i vari ordini di scuola.</li> <li>• Creare una cultura di solidarietà del servizio e della responsabilità sociale, costruendo occasioni di riflessione e dialogo fondati sul cooperativismo e aiuto gratuito.</li> <li>• Uso di tecnologie multimediali come supporto per gli apprendimenti disciplinari.</li> <li>• Attività di istruzione domiciliare per alunni impediti a frequentare la scuola.</li> <li>• Delineazione di percorsi formativi atti a valorizzare e a ottimizzare percorsi didattici, atti ad integrare l'alunno diversamente abile.</li> </ul>	<p>Gli interventi all'interno della macroarea saranno così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Accoglienza.</li> <li>-Recupero e potenziamento.</li> <li>-Continuità.</li> <li>-Educazione alla cittadinanza.</li> <li>-Apprendere in laboratorio.</li> <li>-Intercultura</li> <li>-Istruzione Domiciliare</li> <li>-Integrazione alunni con handicap</li> </ul>

<b>PROGETTO DI AREA CREATIVA-ESPRESSIVA</b>		
<b>Obiettivo Formativo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Articolazione interventi</b>
Sviluppare l'intelligenza spaziale, corporea e cinestetica attraverso esperienze creative, manipolative ed espressive.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare la creatività espressiva.</li> <li>• Maturare le capacità percettive.</li> <li>• Raggiungere capacità di coordinazione del corpo, di gestione dello spazio nell'uso di oggetti e nell'incontro con gli altri.</li> <li>• Stimolare la fantasia e l'immaginazione.</li> </ul>	<p>Gli interventi all'interno della macroarea saranno così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Mani...polando".</li> <li>-Scuola in festa.</li> <li>-Teatro.</li> </ul>

**PROGETTO DI AREA LINGUISTICA**

<b>Obiettivo Formativo</b>	<b>Finalità</b>	<b>Articolazione interventi</b>
Promuovere l'acquisizione di una competenza linguistica ricettiva e produttiva	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro.</li><li>• Insegnamento precoce e potenziamento della lingua straniera</li><li>• Valutare la competenza linguistica acquisita dagli alunni delle classi quinte.</li></ul>	Gli interventi all'interno della macroarea saranno così articolati:  -Lettura.  -Inglese per la scuola dell'Infanzia.  -Certificazione europea lingue straniere.



# SCUOLA DELL'INFANZIA



## **CAPITOLO 6**

### **LE SCUOLE DEL NOSTRO CIRCOLO**

---

#### **ANALISI DEI SINGOLI PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**



#### **PLESSO DI VIA "MATTEI"**

Situato in prossimità del quartiere Ragnola, è circondata da un giardino ampio e ben curato, con Orto Botanico, attrezzato per giochi liberi e programmati. L'edificio è dotato di 11 aule fornite di sussidi didattici, di 2 bagni per i bambini e di 2 servizi igienici per le insegnanti, di un ripostiglio, di una palestra e di 2 refettori.

La scuola attua l'insegnamento precoce della lingua inglese ed è fornita di un piccolo angolo con postazione multimediale.



#### **PLESSO DI VIA "ALFORTVILLE"**

Situato nel quartiere Agraria, anch'esso di recente costruzione, è adiacente all'omonimo plesso di scuola primaria e ad esso collegato da un corridoio coperto. E' dotato di un giardino attrezzato per i giochi, ricco di alberi e piante, di 3 aule ampie e luminose, di atrio polivalente, di una piccola postazione multimediale, di un ripostiglio, di un bagno per i bambini e di 1 per le insegnanti. Mentre, le altre 3 sezioni della Scuola dell'Infanzia ubicate nel Plesso di Scuola Primaria, sono dotate di 3 aule, di 2 servizi igienici per gli alunni e di 1 per le insegnanti, di un ripostiglio, la palestra è in comune con la Scuola Primaria.

La scuola attua l'insegnamento precoce della lingua inglese.

## **FINALITA' EDUCATIVE**

*“La Scuola dell’Infanzia concorre all’educazione e allo sviluppo affettivo , psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, assicurando così un’effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la scuola dell’infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con la scuola primaria”* (Legge n. 53 del 2003 e DPR 89/2009).

## **METODOLOGIA**

I vari percorsi educativi si sviluppano nella forma metodologica “principe” della Scuola dell’Infanzia: il gioco. L’attività ludica, l’esplorazione e la ricerca, la relazione personale significativa inserite in un clima sociale positivo, sereno e stimolante, permettono di svolgere le attività didattiche in modo tale da improntarle al “fare” e alle “esperienze dirette con la realtà naturale e socio-culturale” evitando precoci imposizioni scolastiche.

## **ORGANIZZAZIONE**

Le varie attività didattiche si svolgeranno nelle sezioni, nei laboratori, negli spazi comuni interni ed esterni della scuola ed in aree del territorio. Dove è possibile, oltre alle attività di sezione, sono previste attività di intersezione, specie nei momenti di laboratorio. La scansione temporale dei diversi momenti educativi rispetterà i ritmi biologici di apprendimento dei bambini; attività libere e strutturate, individuali e di gruppo, eventi ricorrenti di vita quotidiana si articoleranno in alternanza di proposte che richiedono diversità di impegno.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

All’analisi della situazione iniziale seguiranno un controllo periodico e un bilancio finale. La verifica e la valutazione avverranno attraverso l’osservazione diretta, la somministrazione di schede predisposte, la conversazione clinica e il rilevamento di cambiamenti di comportamento in diversi momenti del processo educativo.

## **ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

L’orario delle attività didattiche, sia antimeridiano sia pomeridiano, è distribuito su cinque giorni della settimana. Le attività iniziano alle 8,00 e terminano alle 16,00. Sono consentite uscite intermedie alle 12,00 e alle 13,30 nel plesso di via Mattei e alle 11,45 e 13,00 nel plesso di via Alfortville.

## **ORARIO DI INSEGNAMENTO**

L’orario di insegnamento per gli insegnanti di Scuola dell’Infanzia è costituito di venticinque ore settimanali di attività didattica.

L’orario dei docenti è suddiviso in un turno antimeridiano dalle 8,00 alle 13,00 e un turno pomeridiano dalle 11,00 alle 16,00.

## **EQUIPE PEDAGOGICA**

La contitolarità educativa e didattica è stata attribuita a tutte le docenti che operano nelle rispettive sezioni.

## I PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

### PROGETTO DI AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE

Articolazione interventi	Sezioni	Durata
Eco-schools (progetto europeo di educazione ambientale).	Tutte	Intero anno scolastico
Educazione stradale.	Tutte	Marzo/maggio 2012
Educazione alimentare.	Tutte	Intero anno scolastico
Psicomotricità	4 anni	Gennaio/febbraio 2012

### PROGETTO DI AREA AFFETTIVO-SOCIALE

Articolazione interventi	Sezioni	Durata
Continuità	3 anni e 5 anni	Aprile/maggio 2012
Accoglienza	3 anni	Settembre/ottobre
Intercultura	Tutte	Intero anno scolastico
Integrazione alunni con handicap	Alunni diversamente abili	Intero anno scolastico

### PROGETTO DI AREA CREATIVA- ESPRESSIVA

Articolazione interventi	Sezioni	Durata
Scuola in festa	Tutte	Nel corso dell'anno scolastico
"Mani...polando" Lab.manipolativo-decorativo	Tutte	Intero anno scolastico

### PROGETTO DI LINGUISTICA

Articolazione interventi	Sezioni	Durata
Letture Percorsi di lettura animata	Tutte	Intero anno scolastico
Inglese infanzia Approccio graduale e ludico alla lingua inglese	5 anni	Gennaio/maggio 2012

# SCUOLA PRIMARIA



## ANALISI DEI SINGOLI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA



### PLESSO "GAETANO SPALVIERI"

Il plesso, che comprende anche gli uffici amministrativi e direzionali, è composto da due edifici separati, denominati rispettivamente con le lettere "A" e "B", di tre piani ciascuno.

Gli edifici sono circondati da un ampio giardino in cui sono state messe a dimora varie essenze floreali ed arboree, periodicamente curate dai giardinieri inviati dal Comune.

Adiacente all'edificio "B", si trova un'ampia palestra, immediatamente raggiungibile al coperto e il Laboratorio di Scienze.

Al piano terra dell'edificio "B", è situata l'Aula Magna, che viene usata per corsi, incontri, seminari sia a carattere collegiale sia a carattere provinciale.

Nello stesso piano sono ubicati: la biblioteca di Circolo, il teatrino, usato per piccole rappresentazioni, il laboratorio di Educazione Alimentare e un locale a norma con forno per la cottura della ceramica.

Al primo piano ci sono 4 aule, ospitanti attualmente (esclusa l'aula multimediale) le 3 classi della succursale di Scuola Media Cappella, poiché gli alunni della 2° Direzione Didattica occupano tutti le aule dell'edificio B. Il primo piano è dotato di un'aula polivalente, un'aula multimediale, un atrio, 6 servizi igienici e 1 servizio igienico per i diversamente abili.

Al secondo piano ci sono gli uffici di segreteria, l'ufficio del Dirigente, un atrio e servizi igienici.

Al primo piano dell'edificio "A" ci sono 6 aule, 6 servizi igienici, 1 servizio igienico per i diversamente abili, un ripostiglio e un atrio.

Al secondo piano ci sono 4 aule, un'aula multimediale, 6 servizi igienici, 1 servizio igienico per i diversamente abili, 1 ripostiglio, un atrio.

Il piano terra è occupato dalle sezioni distaccate della scuola media "A. Cappella".

Gli edifici sono dotati di scale antincendio e di ascensori.



### **PLESSO "DAMIANO CHIESA"**

Il plesso "Damiano Chiesa" si trova al centro di Porto D'Ascoli ed è quello maggiormente rappresentativo da un punto di vista storico e sociale. La vicina Chiesa di "Cristo Re", con l'annesso teatro e sala "Don Marino", costituisce il centro propulsivo della vita culturale di Porto D'Ascoli.

I locali in cui si trova la scuola sono di proprietà della parrocchia e dati in locazione al Comune di S. Benedetto del Tronto.

Il plesso è dotato di 13 aule e di 10 servizi igienici. Colpito dall'alluvione dell'aprile 1992, è rimasto danneggiato negli arredi e nelle suppellettili, le quali sono state parzialmente sostituite dalla Pubblica Amministrazione con altre di nuovo acquisto. Recentemente la scuola è stata ristrutturata dal Parroco e messa a norma dal punto di vista della sicurezza.

La scuola è circondata lateralmente da un cortile e posteriormente da un campo di calcio in erba appartenente all'oratorio.

A piano terra sono ubicate: la stanza degli insegnanti, la biblioteca di plesso e l'aula laboratorio. L'aula multimediale è al primo piano.

E' a disposizione degli insegnanti una fotocopiatrice per uso interno.

I bambini svolgeranno le attività psicomotorie nella vicina palestra della Scuola dell'Infanzia "Divino Amore".



### **PLESSO DI VIA “ALFORTVILLE”**

La scuola primaria di via “Alfortville” è situata nel quartiere “Agraria”, zona di grande espansione urbanistica, per la sua posizione geografica (crocevia del confine Marche – Abruzzo) ed accoglie numerosi extracomunitari e famiglie dei paesi limitrofi. E’ costituita da un edificio di due piani, di recente costruzione, collegato all’omonima scuola dell’Infanzia tramite un lungo tunnel esterno in plexiglas. E’ circondata da un cortile e da un ampio giardino con Orto Botanico e stagno.

L’interno dell’edificio è suddiviso in tre ali per la scuola primaria mentre una quarta ala (sud ovest) ospita anche 3 sezioni della scuola dell’Infanzia a cui sono riservate 3 aule, 2 servizi igienici per gli alunni e 1 per gli insegnanti.

All’interno, si trova una palestra con due spogliatoi attrezzati, dotati di bagni interni con doccia. Di fronte è stato attrezzato un piccolo locale per la realizzazione delle attività pratiche legate ai progetti di Educazione Alimentare; sono presenti, inoltre, 2 spogliatoi per il personale LSU e i collaboratori scolastici. Adiacente alla palestra si trova la sala mensa. Sempre a piano terra, si trova una stanza adibita a biblioteca, in cui ci sono i sussidi in dotazione della scuola e 1 fotocopiatrice. Di fronte alla biblioteca si trova un ripostiglio con porta blindata.

Le 17 aule, disposte su due piani, sono tutte attrezzate con banchi 80X80 cm e relative sedie, differenziati per altezza in base ai cicli, armadio per insegnanti e armadietti personali per gli alunni, 2 lavagne murali, cestini mobili per la raccolta differenziata dei rifiuti e stand appendiabiti.

Nell’edificio si contano 30 bagni per gli alunni, 5 per gli insegnanti e 2 per gli alunni diversamente abili.

I corridoi, del piano superiore, che portano alle aule presentano dei vasti spazi attrezzati con tavoli rettangolari e rotondi che possono essere utilizzati per attività alternative e lavori di gruppo. All’inizio del corridoio c’è un’aula multimediale.

L’edificio è riscaldato con termoconvettori ad aria; è illuminato da numerose finestre attrezzate con veneziane fisse esterne e lampadari al neon per l’illuminazione artificiale. Un’ala del piano terra comunica con la rispettiva ala del primo piano per mezzo di un ascensore. Esternamente vi sono scale antincendio.

## CAPITOLO 7

### CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL CIRCOLO

---

#### FINALITÀ EDUCATIVE

*“La scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità; permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche; favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, ivi inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana; pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi; valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo; educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile”.* (Legge n. 53 del 2003 e DPR 89/2009).

#### METODOLOGIA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale docente e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della **qualità delle attività educative** e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi specifici di apprendimento validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

Ai docenti, ai sensi del D.L. n. 297 del 16/04/94, parte prima, norme generali, art. 1, comma 1 e 2, è garantita la **libertà di insegnamento** intesa come **autonomia didattica** e come **libera espressione culturale del docente**. L'esercizio di tale libertà è diretta a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni ed impegna in una continua ricerca per migliorare la propria professionalità. I docenti cureranno di creare un clima sereno ed attento alle esigenze di tutti i bambini.

La didattica del gruppo docente si baserà essenzialmente sull'**unitarietà dell'insegnamento**, le discipline di studio saranno considerate come strumenti, mettendo al centro la persona dell'alunno e ponendo l'azione della scuola al servizio della sua piena formazione.

Essendo la scuola essenzialmente un ambiente educativo, si cercherà di sviluppare valori la cui validità sia universalmente riconosciuta.

#### VALUTAZIONE

Ai docenti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'atto valutativo formale ha scansione **quadrimestrale**. La comunicazione quadrimestrale della valutazione si basa sulla stesura, lettura guidata e consegna del documento di valutazione, nella sua articolazione complessiva.

La continuità dell'informazione alle famiglie viene assicurata con incontri a scadenza bimestrale. L'incontro bimestrale con le famiglie ha carattere informale e aperto, orientato all'offerta e allo scambio di informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'allievo fino a quel momento, sollecitando la fattiva collaborazione della famiglia. Gli insegnanti illustreranno i livelli di competenza raggiunti, da consolidare o non ancora raggiunti.

E' stata predisposta una griglia di valutazione generale per tutte le classi della Primaria del Circolo e una griglia con i criteri per l'attribuzione del giudizio nella valutazione del comportamento.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Data la delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria delle classi prime e seconde, in età evolutiva e ai primi passi dell'approccio con il sapere, si tenderà a non attribuire in generale voti inferiori al sei, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé.

<b>CLASSI PRIME E SECONDE</b>	<b>VOTO</b>
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa. Applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi.	<b>10</b>
Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa. Applicazione sicura delle nozioni in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata.	<b>9</b>
Abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi puntuale di semplici testi. Applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note. Esposizione chiara e abbastanza precisa, capacità di sintesi adeguata.	<b>8</b>
Discrete abilità di lettura e scrittura, adeguate capacità di comprensione di semplici testi. Applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note. Esposizione abbastanza precisa, sintesi parziale.	<b>7</b>
Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi. Applicazione delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note. Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	<b>6</b>
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte. Applicazione non sempre corretta, esposizione imprecisa e povertà lessicale.	<b>5</b>

<b>CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE</b>	<b>VOTO</b>
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite. Abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente. Applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove. Esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale. Autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite.	<b>10</b>
Conoscenze complete e approfondite. Abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa. Applicazione sicura e autonoma delle nozioni in situazioni anche nuove. Esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.	<b>9</b>
Conoscenze complete. Abilità corrette di lettura e scrittura, buone capacità di comprensione. Applicazione sicura delle nozioni in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa. Capacità di sintesi appropriata .	<b>8</b>
Conoscenza adeguata dei nuclei fondamentali delle discipline. Abilità sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione. Applicazione sostanzialmente corretta delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note. Esposizione abbastanza precisa.	<b>7</b>
Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari. Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione elementare. Applicazione delle nozioni senza gravi errori in situazioni semplici e note. Esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata.	<b>6</b>
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari. Abilità di lettura e di scrittura ancora incerte. Applicazione non sempre corretta, esposizione imprecisa e povertà lessicale.	<b>5</b>

**Criteria per l'attribuzione del giudizio nella valutazione del comportamento**

<b>Giudizio</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>
<b>OTTIMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione</li> <li>- Partecipazione</li> <li>- Collaborazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Autonomia</li> <li>-Rispetto delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante</li> <li>- Costruttiva</li> <li>- Attiva e costruttiva</li> <li>- Puntuale e costante</li> <li>-Completa</li> <li>-Corretto e rispettoso</li> </ul>
<b>DISTINTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione</li> <li>- Partecipazione</li> <li>- Collaborazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Autonomia</li> <li>-Rispetto delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante</li> <li>- Attiva</li> <li>- Positiva</li> <li>- Costante</li> <li>-Adeguata</li> <li>-Corretto e rispettoso</li> </ul>
<b>BUONO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione</li> <li>- Partecipazione</li> <li>- Collaborazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Autonomia</li> <li>-Rispetto delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguata</li> <li>- Adeguata</li> <li>- Non sempre adeguata/selettiva</li> <li>- Regolare</li> <li>- Parziale</li> <li>- Corretto</li> </ul>
<b>SUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione</li> <li>- Partecipazione</li> <li>- Collaborazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Autonomia</li> <li>-Rispetto delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discontinua/frammentaria</li> <li>- Limitata/selettiva</li> <li>- Limitata</li> <li>- Non sempre adeguato</li> <li>- Carente</li> <li>- Non sempre adeguato</li> </ul>
<b>INSUFFICIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione</li> <li>- Partecipazione</li>   <li>- Collaborazione</li> <li>- Impegno</li> <li>- Autonomia</li> <li>-Rispetto delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carente/scarsa</li> <li>- Inadeguata (disturbo delle attività didattiche, interventi scarsamente pertinenti)</li> <li>- Saltuaria</li> <li>- Saltuario</li> <li>- Limitata</li> <li>- Scorretto</li> </ul>

*Ad ogni indicatore in parallelo corrisponde il relativo descrittore*

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Gli insegnanti, individualmente e collegialmente, raccoglieranno in maniera sistematica, per ogni singolo allievo, le osservazioni relative ai processi di apprendimento e la progressione degli stessi. Gli strumenti di valutazione a tal fine predisposti sono:

- test oggettivi scritti
- osservazioni sistematiche
- prove orali (programmate e non)
- prove pratiche
- lavori di gruppo
- relazioni orali su temi concordati con i singoli alunni
- prove scritte di uso comune nella scuola
- domande su argomenti circoscritti, con risposte brevi
- annotazione dei comportamenti sociali e attentivi degli alunni.

## **ORARIO DI INSEGNAMENTO**

L'orario di insegnamento per gli insegnanti di Scuola Primaria è costituito di ventiquattro ore settimanali di attività didattica, di cui ventidue ore di insegnamento e due ore dedicate, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla progettazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascuna équipe pedagogica, in tempo non coincidente con l'orario delle lezioni.

Nell'ambito delle ore di insegnamento, le ore eccedenti saranno utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o per progetti di recupero, di sviluppo di eccellenze e per l'insegnamento della lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri.

## **EQUIPE PEDAGOGICA**

Per le classi prime, seconde e terze è stato adottato il modello del docente unico/prevalente (DPR 89/2009) che, nell'esercizio di una responsabilità condivisa con gli altri docenti della classe, assume un ruolo di coordinamento della relazione educativa. Le classi successive alla terza continueranno a funzionare secondo i modelli orari in atto.

## **DISCIPLINE**

La legge 53/2004 prevede il passaggio ad un tipo di organizzazione caratterizzato da:

- **Flessibilità** organizzativa del tempo scuola, degli spazi, delle attività.
- **Adeguamento** della programmazione alle esigenze degli alunni
- **Utilizzo di linguaggi diversi:** musicale, corporeo, informatico, artistico.....

I docenti definiscono all'interno dell'orario delle classi delle soglie minime da dedicare alle singole discipline nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni e dei loro bisogni formativi.

L'insegnamento dell'inglese è garantito dal docente "specializzato" e da docenti "specialisti" (classe I: 1 ora; classe II: 2 ore; classi III, IV e V: 3 ore). E' previsto, per la lingua inglese, un progetto di potenziamento della lingua in tutte le classi terminali della Primaria e uno di familiarizzazione nelle classi terminali della Scuola dell'Infanzia.

## **ORARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

### **Plesso G.Spavieri e plesso "Damiano Chiesa"**

L'orario delle attività didattiche è distribuito su 6 giorni settimanali.

Orario antimeridiano: 8.00/13.00

### **Plesso di via Alfortville (Tempo Normale).**

L'orario delle attività didattiche è distribuito su 6 giorni settimanali.

Orario antimeridiano: 8.00/13.00

### **Plesso di via Alfortville (Tempo Pieno).**

L'orario delle attività didattiche è distribuito su 5 giorni settimanali con servizio mensa giornaliero.

Orario:8.00/16.00

## I PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

### PROGETTO DI AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE

Articolazione interventi	Classi	Durata
Eco-Schools (progetto europeo di educazione ambientale).	Tutte	Intero anno scolastico
Educazione stradale.	Tutte	Marzo/aprile 2012
Educazione alimentare.	Tutte	Intero anno scolastico
Avv. Pratica sportiva - Gioco-sport	Tutte	Intero anno scolastico
Scacchi	Quarte Spalvieri e Damiano Chiesa	Gennaio/maggio 2012 (corso pomeridiano)

### PROGETTO DI AREA AFFETTIVO-SOCIALE

Articolazione interventi	Classi	Durata
Continuità	Tutte	Novembre 2011/aprile 2012
Accoglienza	Tutte	Settembre/ottobre
Recupero/Potenziamento	Tutte	Intero anno scolastico
Intercultura	Tutte	Intero anno scolastico
Laboratorio lingua italiana	Alunni stranieri	Gen./mag. (corso pomeridiano)
Apprendere in laboratorio	Alunni DSA	Gennaio/maggio 2012 (corso pomeridiano)
"Mr. Cittadino" Ed. cittadinanza	Quarte	Gennaio/maggio 2012
Istruzione domiciliare	Presso il domicilio dell'allievo	Novembre/aprile 2012
Integrazione alunni con handicap	Alunni diversamente abili	Intero anno scolastico

### PROGETTO DI AREA CREATIVA – ESPRESSIVA

Articolazione interventi	Classi	Durata
Teatro	Tutte	Intero anno scolastico
Con esperto esterno	Quinte	Gennaio/giugno 2012
"Mani...polando"	Tutte	Intero anno scolastico
Lab.manipolativo-decorativo		

### PROGETTO DI AREA LINGUISTICA

Articolazione interventi	Classi	Durata
Letture	Tutte	Intero anno scolastico
Incontri con gli autori		
Certificazione europea lingue straniere	Alunni quinte	Maggio/giugno (corso pomeridiano)
Rivista di Circolo "Il Megafono"	Tutte	Intero anno scolastico.

# RINGRAZIAMENTI

*Il 2° Circolo Didattico di San Benedetto del Tronto ringrazia sentitamente:  
l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, la Picena Ambiente, la  
Riserva Naturale Sentina, la Legambiente, il Circolo Nautico, la Società  
Cooperativa "Bluemarine Service" , la Coldiretti, il Coni, esperti esterni con  
specifiche competenze, che nell'interagire con l'Istituzione scolastica,  
contribuiscono alla crescita educativa-didattica degli alunni, favorendo percorsi  
formativi atti a potenziare tutte le componenti della personalità del soggetto  
educativo.*